



# ELA NEWS



TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DEGLI ASCENSORI

## INDICE

- Editoriale:  
Far avanzare la "Nuova Europa" ..... 1
- Assemblea Generale ELA .....2
- Una serata al Museo del Fumetto .....4
- Lancio SNEL a Varsavia, Polonia .....5
- Progressi della EN 81-58 .....6
- PRIMO PIANO: sul Comitato Legale.....7
- Dopo Varsavia, Budapest  
e Heilbronn.....8
- Premio ELA all'Austria.....8

# FAR AVANZARE LA NUOVA EUROPA



di Jorge Ligüerre,  
Presidente del Comitato  
di Comunicazione ELA

**La conferenza annuale ELA è stata dedicata quest'anno all'allargamento europeo, circa un anno dopo il "big bang" o meglio dopo il "primo" dei numerosi "big bang" a venire.**

L'allargamento simultaneo dell'Unione a 10 nuovi membri è senza dubbio una sfida in quanto la popolazione dell'Unione è aumentata del 20% passando da 380 a 450 milioni di abitanti. Una popolazione di un terzo superiore rispetto a quella degli USA.

L'obiettivo era ovviamente di recuperare l'identità europea dopo la divisione del continente alla fine della II Guerra Mondiale ma anche, in pratica, di allargare il mercato europeo rendendolo più competitivo, per meglio contrastare la pressione della concor-

renza globale che caratterizza i nostri tempi.

Le discrepanze fra i 15 paesi europei prima dell'allargamento e i 10 nuovi membri erano nette e ve ne sono anche fra gli stessi nuovi membri.

Alcuni dati illustrano questi punti:

- per quanto riguarda la popolazione, il paese più grande è la Polonia con circa 38 milioni di abitanti, mentre il più piccolo è Malta con meno di mezzo milione, un rapporto di 76;
- per quanto riguarda il PIL/pro capite, il minimo si registra in Latvia con 3.600 euro/pro capite e il massimo a Cipro con 15.500 euro/pro capite, un rapporto di 4,3.



In generale, a un PIL medio pari a 100 per i 15 paesi europei nel 2004, corrispondeva 62 per la Repubblica Ceca, 55 per l'Ungheria e 43 per la Polonia.

In altre parole, la ricchezza dei nuovi membri più grandi ed industrializzati era all'incirca la metà della ricchezza di paesi come Germania, Francia o Regno Unito, tutti al di sopra della media europea.

Per colmare questo divario il tasso di crescita economica dovrebbe essere maggiore rispetto all'Europa Occidentale. Fortunatamente, è quanto avviene oggi. In questi paesi infatti si registra un tasso di crescita doppio rispetto all'Europa Occidentale (3% vs. 1,5%).

Ci vorrà tempo per portare le due parti dell'Europa allo stesso livello. E il fattore tempo è un fattore che non possiamo trascurare. L'unificazione europea, e non la riunificazione come spesso sentiamo dire, è una sfida importante.

E' una grossa scommessa per tutti noi oggi dato che la Commissione Europea ha deciso all'inizio del processo, e ritengo giustamente, che, una volta effettuato l'allargamento, i nuovi membri diventassero immediatamente membri a tutti gli effetti, come gli altri.

Non sono state create strutture speciali per "coccolarli"! Ad esempio, l'attuale Commissario per l'allargamento, il finlandese Olli Rehn si occupa solo della prossima ondata di paesi che intendono prossimamente aderire all'Unione: nel 2007 Romania e Bulgaria e in seguito altri paesi candidati.

Di conseguenza, i 10 paesi della prima ondata devono aver ormai applicato l'intero "acquis communautaire", in altre parole, tutta la legislazione e le norme che l'Europa ha adottato in decenni di esistenza. Per i nuovi paesi deve essere un compito ben difficile fare tutto contemporaneamente ed armonizzare le rispettive legislazioni nazionali.

La nostra impressione è che se la stiano cavando bene. Con oltre il 4%, le cifre della crescita economica sono doppi nell'Europa Centrale rispetto all'Occidente. Il 27 aprile, l'associazione degli ascensori polacca ha organizzato una conferenza riunendo molti partecipanti di tutte le parti interessate: ministri, enti di certificazione, istituto di normalizzazione, cooperative di proprietari, facoltà universitarie e naturalmente l'industria, per discutere i risultati del metodo di filtraggio appli-

cato come primo passo dell'introduzione della SNEL in Polonia. Con circa 80.000 ascensori installati, spesso in uno stato di manutenzione relativamente scadente, la nuova normativa sulla sicurezza degli ascensori esistenti è oggi una priorità in Polonia. In Ungheria, la nostra associazione partner organizza una "Conferenza sulle Scale Mobili in Ungheria" di due giorni il 9 e 10 giugno. Sul medesimo argomento il 28 e 29 giugno si terrà la conferenza di Heilbronn in Germania che attirerà, probabilmente, molti partecipanti dell'Europa Centrale.

In altre parole i nostri colleghi dell'industria degli ascensori nei nuovi paesi membri stanno affrontando con coraggio l'esigenza impellente di applicazione della SNEL al parco di ascensori esistenti. L'ELA farà del proprio meglio per aiutarli. La SNEL deve essere un successo anche nell'Europa Centrale.

Jorge Ligüerre

Presidente del Comitato di Comunicazione ELA

## ASSEMBLEA GENERALE ELA 2005



**Per l'Assemblea Generale annuale del 17 marzo 2005, ELA ha scelto il SAS Radisson hotel di Bruxelles. La Conferenza organizzata in questa occasione ha presentato la prima "ondata" dell'allargamento europeo ai 10 nuovi paesi e il suo impatto sull'industria degli ascensori nell'Europa Centrale.**

In tutta l'Europa Centrale, stanno nascendo nuove associazioni di ascensori e scale mobili che stanno per diventare membri dell'ELA. Le associazioni ceca, ungherese e polacca

sono state le prime ad unirsi ma altre le seguiranno.

Per i nuovi stati membri, il "big bang" è stato il culmine del processo di trasferimento nella legislazione nazionale dell'intero pacchetto di direttive, raccomandazioni e altri documenti legislativi prodotti durante la lunga storia dell'Unione Europea. Un bel fatto di coraggio completare un trasferimento così importante in soli pochi anni! Dopo l'intera legislazione europea, i nuovi paesi membri hanno iniziato ad applicare la serie di norme e standard CEN ma in questo caso l'integrazione era stata già ben preparata dal momento che la maggior parte dei



Kristian Hedberg, Gabinetto del Commissario Europeo Olli Rehn (Allargamento) durante il suo discorso



Marek Opełn-Bronikowski, amministratore delegato di Kone in Polonia, parla dell'alta percentuale di incidenti con gli ascensori esistenti

nuovi stati membri è membro del CEN da molti anni e i loro enti di normalizzazione nazionali ne hanno iniziato l'applicazione ben prima del 1° maggio 2004.

Dopo l'introduzione del Presidente ELA, Richard Maiocchi, il primo relatore del giorno è stato il Prof. Daniel Gros (D), un esperto del Centre for European Policy Studies (CEPS – Bruxelles) che ha parlato dell'aspetto economico della transizione verso un'economia di mercato da un punto di vista macro-economico. Per il Prof. Gros il cosiddetto "big bang" è solo un momento di un lungo processo di integrazione che funziona decisamente bene. Ha posto l'accento sul fatto che la crescita è stata decisamente più forte nella "nuova Europa", e questo è stato un buon indicatore della fase di ripresa in cui ci troviamo. Il Prof. Gros

ritiene che per il livellamento dovranno passare almeno una/due generazioni, ma l'Europa ha imboccato la strada giusta. Ha inoltre sottolineato che il timore dell'Occidente di essere schiacciato dai lavoratori dell'Europa Centrale non ha avuto riscontro. La regolarizzazione, ad esempio, del Regno Unito ha interessato soprattutto le persone che si trovavano già in territorio britannico. Ha inoltre dichiarato che i nuovi stati membri avranno un tasso di crescita migliore rispetto alle regioni sottosviluppate o stagnanti dei 15 paesi europei originari, malgrado i cospicui fondi strutturali concessi a regioni come il Mezzogiorno. Questo perché gli stipendi sono uguali in tutte le regioni dei 15 paesi UE originari, mentre i 10 nuovi membri hanno stipendi diversi di circa  $1/3 - 2/3$  e questo incentiva l'econo-

mia con i trasferimenti economici o la crescita organica.

Il secondo relatore, Kristian Hedberg (FIN), del Gabinetto del Commissario dell'allargamento, Olli Rehn, ha messo in prospettiva la prima e la successiva ondata di allargamento. La presidenza olandese ha avviato la procedura per la Romania e la Bulgaria (2007 o al più tardi 2008) nonché per la Croazia, mentre il lancio storico delle trattative con la Turchia è stato firmato il 3 ottobre 2004.

Chiaramente, la Commissione Europea, ha dichiarato K. Hedberg "non è paralizzata, come gli scenari da giorno del giudizio erano pronti ad affermare, ma il test della capacità reale non è ancora stato superato. Succederà quest'anno, quando la CE dovrà decidere sul finanziamento della seconda fase 2007-2013 e concludere la revisione del programma di Lisbona". Per K. Hedberg, il flusso massiccio di manodopera a basso costo non si è realizzato. La CE deve ora arrivare ad un uguale livello per tutti gli stati membri, con l'applicazione della stessa legislazione sociale e ambientale, solo per citarne due.

Petr Dolejsi (CZ) della rappresentanza permanente ceca nella Commissione Europea, ha illustrato l'economia ceca e l'impatto dell'integrazione nell'ultimo anno e in futuro, insistendo sulla flessibilità e l'alto livello di formazione e istruzione della forza lavoro ceca, con importanti delocalizzazioni (com-

Kornel Apatini, Presidente dell'Associazione degli Ascensori Ungheresi presenta la situazione nel suo paese





Un pubblico attento

preso nel settore degli ascensori e scale mobili) a testimonianza della realtà economica.

I due relatori successivi sono stati ascoltati con particolare interesse da tutti i presenti, dal momento che hanno illustrato la situazione del settore edile e in particolare del settore degli ascensori e scale mobili in Ungheria e Polonia. Kornel Apatini (HU), Presidente dell'Associazione degli Ascensori Ungherese e ammini-

stratore delegato di Otis Ungheria, ha illustrato la situazione parlando del parco relativamente scadente degli ascensori esistenti in questo paese e la necessità di ottenere aiuti dall'Unione Europea per portare gli ascensori esistenti ad un livello di sicurezza accettabile negli anni a venire. La stessa osservazione è stata fatta da Marek Oppeln-Bronikowski (PL), amministratore delegato della KONE Lifts in Polonia. Con circa metà dei nuovi abitanti dell'UE, la Polonia è un potenziale

gigante economico della dimensione della Spagna. Il livello del PIL è ancora ben dietro quello della Repubblica Ceca e dell'Ungheria ma la Polonia sta avanzando rapidamente. Il relatore ha insistito sull'elevato numero di incidenti (2,38 per 10.000 unità/anno) e in particolare di incidenti mortali nel paese, a causa del basso livello di sicurezza degli ascensori installati durante l'era comunista. Le cooperative di case popolari non hanno soldi per la manutenzione e l'ammodernamento degli ascensori. E' quindi decisamente importante applicare le norme di sicurezza europee per migliorare la sicurezza di utenti e tecnici in Polonia.

Un'interessante conferenza cui hanno partecipato molti rappresentanti dell'industria degli ascensori e scale mobili sia della "vecchia" sia della "nuova" Europa.

## UNA SERATA AL MUSEO DEL FUMETTO

Per concludere l'evento di Bruxelles, ELA ha organizzato una cena al Museo del Fumetto, un'indiscutibile attrazione belga, con Tintin e Snowy in prima linea. Il museo ha sede in un famoso edificio "Art Nouveau" di Bruxelles. I visitatori ELA hanno percorso il divertente museo suddivisi per lingua prima della cena. Una bella conclusione per un evento di successo!





Cena ELA al Museo del Fumetto



## LANCIO SNEŁ A VARSAVIA – POLONIA

e i loro ascensori. Tadeusz Popielas, Segretario Generale dell'Associazione Polacca dei Produttori di Ascensori, ha dichiarato: "abbiamo applicato il metodo di filtraggio nazionale per la Polonia mentre le statistiche sugli incidenti sono state usate per identificare i peggiori rischi per il paese. E' giunto ora il

momento di iniziare ad implementare la SNEŁ. Naturalmente, le cooperative di proprietari si chiedono come fare ad ottenere il denaro necessario per la ristrutturazione. Il dibattito è stato molto costruttivo. Stiamo lavorando a soluzioni che renderanno gli ascensori esistenti sicuri nel tempo."

La Polonia è di gran lunga il più grande dei nuovi paesi europei entrati nell'UE il 1° maggio 2004. Con circa 80.000 ascensori installati e una crescita economica del 4,1% nel 2005, il paese ha imboccato la strada giusta verso un rapido sviluppo. Naturalmente, la differenza fra i nuovi ascensori installati negli edifici del caotico centro di Varsavia e gli ascensori residenziali degli edifici che risalgono all'era comunista è impressionante...

Il numero di incidenti che si verificano negli edifici esistenti è alto e tutti ritengono che sia necessario fare qualcosa per modernizzare il parco degli ascensori esistenti. L'associazione degli ascensori polacca ha deciso di organizzare un'importante conferenza con tutti le parti interessate il 27 aprile in una delle facoltà dell'Università di Varsavia. La conferenza cui hanno preso parte circa duecento partecipanti ha raggruppato tutti gli interessati: l'industria degli ascensori naturalmente ma anche gli enti di certificazione, l'istituto di normalizzazione, accademici, ministri e, cosa molto importante, molte persone responsabili delle nuove cooperative di proprietari incaricate di ristrutturare i vecchi edifici residenziali



A destra nella foto, Luc Rivet, Segretario Generale di ELA e Tadeusz Popielas, il suo omologo dell'associazione polacca poco prima dei loro interventi alla conferenza di Varsavia.

# I progressi dell'EN 81-58

La nuova norma armonizzata EN 81-58 concernente il metodo di resistenza al fuoco delle porte di piano degli ascensori ha finalmente imboccato la strada giusta nei vari paesi europei. La Francia, fra altri, esitava sulla sua adozione malgrado fosse stata armonizzata a livello europeo. I suoi esperti anti-incendio mettono in discussione il metodo di prova e l'efficienza della EN 81-58 se confrontata con la norma EN 1634, messa a punto per le porte degli edifici di tipo classico. Perché queste reazioni? Per capire il problema, è necessario spiegare alcune cose.

Di fatto, lo sviluppo della norma EN 81-58 è cominciato all'inizio degli anni '90 su richiesta dell'industria degli ascensori che era insoddisfatta della mancanza di efficienza dei metodi tradizionali esistenti. La norma EN 81-58 si basa su prove condotte dal laboratorio belga dell'Università di Ghent (Laboratorium voor Aanwending der Brandstoffen & Warmteoverdracht), diretto dal Prof. Paul Vandeveld.

L'idea generale della norma EN 81-58 è di avere una Norma Armonizzata che proponga una metodologia al contempo efficiente, affidabile e facilmente ripetibile. Questo facilita enormemente l'applicazione delle norme del "Nuovo Approccio" in base a cui - una volta pubblicata - la norma armonizzata relativa al metodo di resistenza al fuoco delle porte di piano, consente. Naturalmente, la legislazione nazionale può differire sul tempo di resistenza della porta, da 30 a 120 minuti, a seconda dei requisiti delle autorità anti-incendio nazionali ma fondamentalmente il test è lo stesso.

Il laboratorio di Ghent è stato innovativo sviluppando un metodo scientifico per la misurazione del tasso di fuga del gas e della quantità di gas che fuoriesce dalle aperture della porta. Il metodo utilizzato prima prevedeva la rilevazione del momento di accensione di un dischetto di cotone davanti alla porta. Il problema era che l'accensione era causata sia dalla radiazione della porta non isolata che dalla convezione attraverso le aperture. Occorre misurare quindi quanto tempo impiega l'albero dell'ascensore a riscaldarsi e l'incendio a propagarsi da un piano all'altro.

Il Prof. Vandeveld dichiara: "il nuovo metodo è paragonabile alle tecniche di esaurimento dell'ossigeno comunemente usate oggi. Il livello di tecnologia implicato è più

sofisticato rispetto al dischetto di cotone e più affidabile. I laboratori europei dovrebbero essere in grado di adottarlo senza difficoltà."

Il laboratorio di Ghent ha già testato con successo le porte secondo la norma EN 81-58 per due produttori. Così ha fatto anche il laboratorio gemello di Warrington nel Regno Unito che è diventato partner di Ghent dopo aver rilevato una quota di maggioranza (55%) del laboratorio fiammingo, recente "derivato" commerciale dell'Università di Ghent.

L'industria degli ascensori ha creato una Task Force per facilitare la transizione alla nuova norma. Ari Ketonen ne è il presidente e il loro lavoro è chiarire i dubbi; il risultato è l'applicazione e la validità in tutta Europa di questa norma principale della serie EN 81. I laboratori della Gran Bretagna, Belgio, Germania e Finlandia e più di recente Francia (Maizières-lès-Metz) la stanno già applicando. Un ostacolo sta per essere superato e una nuova norma sta diventando realtà...

**In caso di incendio, le porte di piano degli ascensori devono bloccare la propagazione del fuoco da un piano all'altro attraverso l'albero dell'ascensore.**



## ELENCO DEI LABORATORI EUROPEI CHE APPLICANO GIÀ LA EN 81-58

### Germania

Materialprüfungsanstalt NRW  
Mr. DIEKMANN  
Auf den Tränen  
D - 59597 ERWITTE  
Tel.: +49 2943 89723  
Fax: +49 2943 89733  
E-mail: diekmann@mpanrw.de

### Regno Unito

Warrington Fire Research Centre Ltd.  
Holmesfield Road  
UK - Warrington WA1 2DS  
Tel.: +44 (0) 1925 655 116  
Fax: +44 (0) 1925 646 616  
www.wfrc.co.uk  
Mr. Phil Crewe BSc (Hons)  
Technical Consultant  
E-mail: phil.crewe@wfrc.co.uk  
British Research Establishment (BRE)  
Mr. Richard JONES  
Bucknalls Lane  
Garston  
UK - Watford WD25 9XX  
Tel.: +44 (0) 1923 665 021

### Finlandia

Technical Research Centre of Finland (VTT)  
Mr. Matti IMMONEN (Tel.: +358 945 64836)  
VTT Building and Transport  
Kivimiehentie 4, Espoo  
P.B. 1803  
FIN - 02044 VTT  
Tel. : +358 945 678081  
Fax : +358 945 64815  
hppt://www.vtt.fi/rte/

### Francia

Station d'Essais du CTICM  
Mr. Pascal COGET (+33 03 87 51 11 11)  
Domaine de l'IRSID  
F - 57210 Maizières-lès-Metz  
e-mail p.coget@station.cticm.fr  
Mr. LEBORGNE (CTICM)

### Belgio

Laboratorium voor Aanwending der  
Brandstoffen en Warmteoverdracht  
Prof. dr. ir. P. VANDELDELDE (+32 9 243 77 60)  
Universiteit Gent  
Ottergemsesteenweg 711  
B-9000 GENT  
Tel. + 32 9 243 77 55  
Fax + 32 9 243 77 51  
e-mail Paul.Vandeveld@UGent

In ogni numero, ci concentreremo su uno dei Comitati ELA, illustrandone l'importanza per l'industria europea degli ascensori.



Reto Schiltknecht,  
Presidente del Comitato Legale

## PRIMO PIANO SUL COMITATO LEGALE

### Il sommo consiglio

Sin dal primo giorno di esistenza dell'ELA, il ruolo del Comitato Legale è stato quello di "sommo consiglio" per le attività svolte e le decisioni prese dall'associazione. Sono in linea con le linee guida legali scritte dal Comitato Legale e pubblicate da ELA? Le linee guida legali ELA forniscono le regole da seguire quando si partecipa ad associazioni professionali, in particolare alla luce delle direttive anti-trust della CE. Nel gennaio 2004, ELA è stata oggetto di indagine da parte dei servizi della Concorrenza della Commissione Europea e i nostri consulenti legali sono stati molto attivi fino a giugno 2004 quando la Commissione Europea ha annunciato ufficialmente che non era stato riscontrato alcun comportamento scorretto da parte di ELA.

Da allora, il Presidente del Comitato Legale, Reto Schiltknecht, ha chiesto al Consiglio l'autorizzazione di allargare il Comitato legale a personale non legale con una buona esperienza nel settore, per ampliare i servizi offerti all'associazione ed essere in grado di fornire consulenza legale su problemi

diversi dalle mere questioni anti-trust. Questo è un dato di fatto certo ma molti altri problemi legali sono collegati alla produzione ed approvazione di norme europee, alla loro applicazione in tutta l'Europa, ai vari problemi e questioni trattati dai diversi comitati attivi nell'ambito di ELA. Il presidente del Comitato Reto Schiltknecht ha dichiarato: "non solo dobbiamo essere reattivi. Il Comitato Legale dovrebbe naturalmente supervisionare la conformità del lavoro svolto nell'ambito di ELA ma non sarà solo un comitato di supporto che lavora su richiesta, guidato dai problemi sollevati dall'organizzazione. Deve anche essere proattivo e definire la propria agenda."

Il lavoro svolto nelle prime riunioni del "nuovo" comitato, tratta ad esempio le seguenti questioni:

- La potenziale unione di un'associazione come ELCA crea problemi legali o di altro tipo?
- Per quanto riguarda il processo di introduzione di norme non armonizzate, il processo di istituzionalizzazio-

ne necessita della consultazione delle associazioni aderenti e di una possibile assistenza?

- Quale sarà la nuova dichiarazione di intento e come sarà possibile assistere altri comitati?

Il Comitato Legale tratterà diversi argomenti. I primi risultati sono attesi per il secondo semestre del 2005.

#### IL COMITATO LEGALE

**Presidente:**

Reto Schiltknecht – Svizzera

**Membri:**

Véronique Spreadbury – Francia  
Alessandra Toncelli - Italia  
Peter Günther – Germania  
Anti Ruutu – Finlandia



Da sinistra a destra, i membri del comitato giuridico al lavoro: Reto Schiltknecht, Véronique Spreadbury, Alessandra Toncelli, e Antti Ruutu. Peter Günther (VDMA) era in contatto telefonico con il comitato da Amburgo.

## Dopo Varsavia, Budapest e Heilbronn

Dopo la Polonia alla fine di aprile, è la volta di Budapest, Ungheria e Heilbronn, Germania a giugno: due importanti seminari dedicati completamente all'applicazione della nuova norma EN 81-80 agli ascensori esistenti, in particolare nei dieci nuovi stati membri entrati nell'UE lo scorso anno. L'associazione degli ascensori ungheresi organizza il suo evento di due giorni vicino al lago Balaton il 9 e 10 giugno mentre l'Accademia Tecnica di Heilbronn organizza il suo primo congresso sugli ascensori europei alla fine del mese, il 28 e 29 giugno. Due importanti eventi nel mondo degli ascensori e scale mobili a supporto dell'introduzione di una migliore sicurezza degli ascensori esistenti in Europa.



## Premio ELA all'Austria

Il Premio annuale ELA per il 2004 viene assegnato all'associazione austriaca FMS, per i progressi registrati in Austria nell'implementazione della SNEL e per l'assiduità dei partecipanti ai comitati ELA. Il metodo di filtraggio nazionale della EN 81-80 è stato applicato ed è in fase di preparazione una legislazione revisionata con tutti i partner interessati. Per l'industria degli ascensori austriaca, Barbara Schicker, Segretaria dell'Associazione e Thomas Haidinger del Comitato Statistiche hanno ricevuto il premio per l'Austria, con un sorriso!



Barbara Schicker e Thomas Haidinger, per l'associazione degli ascensori austriaca FMS, ricevono il premio ELA dal Presidente Richard Maiocchi (centro).

**Elenco dei Gruppi di Lavoro del TC10:** l'elenco corretto e aggiornato rispetto alla versione pubblicata nell'ultima edizione del NOTIZIARIO ELA è reperibile su sito web di ELA: vedasi PDF del NOTIZIARIO ELA



**ELA CONTACT:**  
E-mail: [l.rivet@ela-aisbl.org](mailto:l.rivet@ela-aisbl.org)  
Web: [www.ela-aisbl.org](http://www.ela-aisbl.org)

Avenue L. Gribaumont, 1 bte 6  
B-1150 Bruxelles  
Tel: + 32 2 779 50 82 Fax: + 32 2 772 16 85